

## Nido d'Infanzia Fantaghirò

*“Quando lavori con i bambini devi stare in una sorta di attesa dubitativa, essere capace di sorprenderti per ciò che non ti aspetti. I tuoi interventi devono essere sempre accorti, delicati, silenziosi, poco eclatanti, è sufficiente che i bambini sentano la tua presenza, sentano che sei con loro. Questo li renderà fiduciosi e consapevoli di ciò che sta succedendo e di ciò che stanno apprendendo. Devi essere come un ricercatore permanente. Puoi aiutare i bambini a costruirsi delle aspettative, dei pensieri - anche se disordinati per te - che abbiano un significato per loro. Devi lasciare che siano loro gli autentici protagonisti.”*  
*L. Malaguzzi*

Il nido d'Infanzia Fantaghirò fa parte del polo educativo di Santa Lucia insieme alla Scuola dell'Infanzia Flauto Magico, accoglie bambini/e dai 3 ai 36 mesi ed è aperto dal lunedì al venerdì con fasce orarie di frequenza differenziate che si distribuiscono nell'arco dell'apertura globale della struttura che va dalle ore 7,30 alle ore 17,30.

La sede del nido Fantaghirò è circondata da un ampio giardino in cui i bambini fanno esperienze a diretto contatto con la natura e con i suoi elementi. *“C'è un libro sempre aperto per tutti gli occhi: la natura”* diceva Jaen-Jaques Rousseau. Lo spazio esterno infatti, attraverso l'incontro e la manipolazione dei materiali naturali, le esperienze corporee e l'osservazione della natura; offre al bambino la possibilità di fare esperienze di qualità che lo aiuteranno nella costruzione dell'identità e nella conquista delle autonomie.

Al suo interno la struttura è caratterizzata da alcuni spazi: un ampio salone, utilizzato soprattutto per attività e giochi di movimento e con la musica; un laboratorio per le attività esperienziali; tre sezioni con ampi spazi, angoli simbolici, tappeti morbidi e spazi dove poter fare attività come la manipolazione, travasi, pittura, angolo della lettura; una stanza per il sonno che può trasformarsi all'occorrenza in uno spazio per le attività con luci e ombre.

La conoscenza e la padronanza dell'ambiente da parte dei bambini favoriscono la conquista dell'autonomia, sviluppano competenze, sicurezza, senso di appartenenza all'ambiente e al gruppo, elementi che sono alla base della maturazione dell'identità. I materiali sono collocati ad altezza dei bambini in modo da consentirne la scelta e il recupero con autonomia da parte di tutti, compresi i più piccoli. E' importante che ogni oggetto abbia una propria sistemazione: l'ordine è utile per favorire la gestione degli oggetti da parte dei bambini.

Le esperienze, proposte in gruppo o individualizzate, partono dal vissuto, dai bisogni formativi e dai livelli di apprendimento di ciascun bambino e tengono conto dei personali stili conoscitivi, relazionali e psicomotori. Viene promosso il gioco spontaneo, la capacità di organizzarsi e di esplorare, nel rispetto dei tempi di apprendimento e conseguentemente, l'attuarsi di percorsi differenziati. Per le nostre proposte educative crediamo sia importante la ricchezza e differenziazione di diverse offerte di qualità. Utilizziamo materiali di recupero oltre che materiale strutturato (puzzle, incastri, costruzioni) e non strutturato (bottoni, fusi, stoffe). Irrinunciabili per noi sono le esperienze con la musica (preziosissimo canale espressivo, comunicativo e di conoscenza di sé) e l'utilizzo del libro e della narrazione. Riteniamo quest'ultima indispensabile per lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale dei bambini fin dalla più tenera età e contribuisce in maniera fondamentale alla costruzione dell'identità personale e culturale. La lettura ad alta voce è un vero e proprio momento 'magico' per il bambino, un momento in cui l'adulto si prende cura del piccolo, abbracciandolo metaforicamente attraverso una comunicazione ricca di stimoli, emozioni e complicità.

Tutta l'esperienza del nido è permeata da un aspetto di forte socialità all'interno di un percorso di costruzione di sé. Una vita di relazione favorisce nel bambino la capacità di riconoscere la presenza dell'altro e dei suoi bisogni. Per raggiungere questo il nido deve "costruirsi" come ambiente non discriminante, attento ai bisogni di ciascun bambino, al fine di favorire la comprensione e l'interiorizzazione di norme e di valori del vivere sociale, attraverso esperienze quotidiane. La sfida per noi educatrici è cercare di coniugare i desideri, i bisogni, le peculiarità e le competenze di ciascun bambino con quelle del gruppo in crescita. Questo presuppone una profonda conoscenza di ciascun bambino e la capacità di favorirne l'integrazione nel gruppo nel rispetto di entrambe. Nell'organizzazione delle attività e dei laboratori centrale è l'esperienza del bambino, è lui il vero protagonista e a lui ci si rivolge con l'obiettivo di potenziare le abilità cognitive ed emotive relazionali che lo caratterizzano.

Nella realizzazione di tutti questi obiettivi riteniamo fondamentale la collaborazione tra nido e famiglia al fine di instaurare una continuità tra casa e servizio. Il rapporto e la comunicazione con le famiglie sono un aspetto cruciale e delicato della vita e dell'organizzazione del nido. Da anni il nostro gruppo di lavoro è impegnato in un percorso di condivisione delle esperienze con le famiglie che ha avuto riscontri positivi. Intendiamo proseguire in questo rapporto in quanto riteniamo sia alla base del benessere e della crescita del bambino.